

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00682257

ESC - Ente schedatore S262

ECP - Ente competente S262

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0800682244

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Santo benedice (San Vicinio)

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	FC
PVCC - Comune	Cesena
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	pubblico
LDCN - Denominazione attuale	Cassa di Risparmio di Cesena
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1650
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1675
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Giovan Francesco Nagli
AUTA - Dati anagrafici	documentato a Rimini dal 1629 al 1675
AUTH - Sigla per citazione	A0000352
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	190
MISL - Larghezza	128
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	rettangolare
DESI - Codifica Iconclass	11 H (VICINIO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	santo; catena; santa; bambino
	L'intensità religiosa del dipinto, riconosciuto da Piergiorgio Pasini, è

NSC - Notizie storico-critiche

espressiva della poetica composta e meditativa dell'artista romagnolo, contraltare devoto e profondamente umano della esibita sensibilità profana del contemporaneo Cagnacci. Questa tela presenta aspetti iconografici di speciale interesse: accanto al ragazzino inginocchiato si individua appoggiata al gradino, la famosa "catena" o "collare" di san Vicinio, l'oggetto in ferro di significato penitenziale tuttora conservato nel santuario di Sarsina. Consegnato, secondo la tradizione, dalla Vergine al santo taumaturgo, questo viene imposto da tempo immemorabile ai fedeli nella cerimonia della benedizione che protegge da ogni forma di sventura personale e soprattutto dagli influssi e dalle possessioni demoniaci. Il silenzio che accompagna la scena della benedizione, la devozione del ragazzino ben vestito per l'occasione, la presenza discreta della santa martire sulla destra, la descrizione veridica dei paramenti liturgici indossati dal celebrante e infine il pacato sentimento religioso che avvolge l'episodio di quotidiana sacralità includono il dipinto tra i più toccanti dell'artista, oltre che tra i documenti più eloquenti dell'affermazione di un culto e di una devozione che nella diocesi di Sarsina ha radici millenarie. Fonte: <https://www.fondazioneclariscesena.it/collezione/galleria>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà persona giuridica senza scopo di lucro

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**NVCT - Tipo provvedimento**

DLgs n. 42/2004, art.13

NVCE - Estremi provvedimento

2017/08/10

NVCI - Estremi provvedimento in itinere

2017/08/24

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

New_1608571864715

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

riproduzione del provvedimento di tutela

FNTD - Data

2017/08/10

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

2

ADSM - Motivazione

scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2020

CMPN - Nome

Granuzzo, Elena

FUR - Funzionario responsabile

Tori, Luisa